

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399663
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di bambino di casa Donaudi
------------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I5
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 325
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 1768
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1660
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1675
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	91.5

MISL - Larghezza	81
MISV - Varie	con cornice: altezza 102 cm; larghezza 91 cm; profondità 4 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità, ossidazione della pellicola pittorica, perdita di frammenti di vernice dalla cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato stante, a tre quarti di figura, con il corpo lievemente ruotato e lo sguardo rivolto verso l'osservatore. Porta i capelli mossi, sino alle spalle. Indossa un jabot di pizzo, camicia di cui si vedono parte della maniche e gli ampi polsini al di sotto di una armatura da parata finemente ornata da motivi vegetali cesellati su fasce orizzontali. Indossa braghe e calzamaglia. Una bandoliera in tessuto operato trattiene il fodero di una spada di cui si vede solo l'elsa. Una mano è appoggiata sul fianco, l'altra trattiene un oggetto non riconoscibile. Sulla destra, un tendone funge da quinta alla scena. La tela mostra il segno di una precedente incorniciatura per formato ovale. E' posta entro una cornice di profilo e luce rettangolare in legno intagliato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fascia interna intagliata con motivo continuo a foglietti, centrale liscia; esterna modanata e profilata da bordo con motivo vegetale.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (DONAUDI) : 31D112
DESS - Indicazioni sul soggetto	FIGURE: fanciullo di Casa Donaudi. ABBIGLIAMENTO: jabot; camicia; petto di corazzata; spallacci; panziera; calze; fascia. ARMI: spada. MOBILIA: tenda.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	R 325 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 1768 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	verso, tela, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	Donaudi (nero)

NSC - Notizie storico-critiche

Il giovane personaggio effigiato, fu riconosciuto da Noemi Gabrielli in Francesco Giacinto di Savoia (Torino, 1632-1638) figlio primogenito maschio di Vittorio Amedeo I e di Cristina di Borbone. Tuttavia, sia il confronto con i rari esemplari di ritrattistica nota del principe ed erede del ducato, sia, soprattutto, il riscontro con i caratteri della moda presenti nell'opera, in particolare lo jabot di pizzo indossato al di sopra dell'armatura da parata, elemento presente nella ritrattistica internazionale solamente dalla metà del Seicento, e l'assenza di qualsiasi contrassegno dinastico, inducono ad escludere che si tratti del principe sabauda. Difficile è, in ogni caso, ipotizzare che si tratti anche di uno dei suoi successori in età infantile, ovvero Carlo Emanuele II e Vittorio Amedeo II, di cui è ben nota la ritrattistica ufficiale di età infantile. La presenza sul retro della tela dell'iscrizione con il cognome Donaudi induce a ipotizzare, quanto meno, una provenienza dell'opera da una residenza della famiglia dei Donaudi delle Mallere. Il casato, originario dell'alta Provenza, si era trasferito a Torino dal 1670, per esercitarvi la produzione e il commercio di tessuti di seta, passando poi alla attività di banchieri al servizio della corte. Solamente nel 1773 venne acquisito il feudo di Mallare, nel dipartimento di Acqui, su cui poggiò il titolo comitale. Lo sfarzo dell'armatura da parata e dei pizzi dello jabot e della camicia, alludono a un personaggio di alto rango. Non pare da escludersi che l'opera sia pervenuta a questo casato per acquisto in secoli recenti, senza dover necessariamente presumere che si tratti di un personaggio di questo stesso casato. La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte

CDGI - Indirizzo

Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03977
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03978
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 325, 1951, fol. 56): FRANCESCO GIACINTO - Duca di Savoia Ritratto all'età di 2 o 3 anni, in piedi a 3/4 di figura, con corazza attraversata da porta spada a bandoliera sulla quale appoggiata la mano sinistra. Ad olio su tela, di ignoto. Cornice di legno intagliato e dorato. m. 0,63 x 0,50. (B.)
---------------------------	--